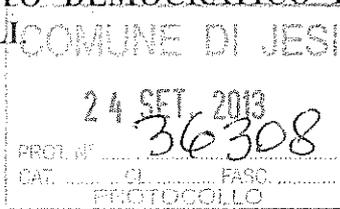


MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI ROSSETTI FRANCESCO e OLIVI DANIELE DEL PARTITO DEMOCRATICO IN MERITO ALL'ACCESSO AI FONDI EUROPEI E NAZIONALI



*Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Comune di Jesi*

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Partito Democratico, propongono la seguente mozione da inserire, all'Ordine del Giorno della prossima riunione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che la Comunità europea è un'istituzione sovranazionale che presiede ad una serie di organismi che hanno, nelle loro decisioni, importanti ricadute sulla vita dei cittadini degli stati che ne fanno parte;
- che questi organismi a torto vengono spesso considerati ininfluenti rispetto all'attuazione delle politiche locali, inducendo amministratori e cittadini ad ignorarne l'esistenza e la loro importante funzione di orientamento strategico;
- che il Parlamento europeo emana norme e regolamenti perché si possa accedere a importanti finanziamenti relativi a progetti proposti dalla Commissione europea inerenti a molti settori che interessano la vita dei cittadini, delle imprese, dei territori in genere e delle comunità in particolare;
- che anche gli enti locali possono accedere ai finanziamenti comunitari per le attività e i servizi che svolgono e migliorare sensibilmente gli interventi a favore dei cittadini;

Considerato:

- che si stanno attualmente ridisegnando sulla base delle strategie Europee, Nazionali e Regionali i programmi di finanziamento per il periodo 2014 – 2020;
- che il Governo italiano, per tramite dei suoi ministeri, sta predisponendo le “Agende Urbane e Territoriali” e la nuova “Agenzia Nazionale di Coesione Territoriale” per prepararsi alla programmazione comunitaria del prossimo settennato e comunque sta lanciando programmi operativi (Piano Naz.le delle Citta, Programma 5.000 campanili) per utilizzare le risorse residue di quello in corso (2007-2013);
- che la Regione Marche con il Piano Operativo Regionale sta lanciando la programmazione delle sue politiche verso il 2020 e contemporaneamente opera per utilizzare le risorse residue (programmazione 2007-2013);
- che le difficoltà economico-finanziarie che gli enti locali devono e dovranno affrontare nei prossimi anni saranno sempre maggiori a fronte della continua riduzione dei trasferimenti e la cronica difficoltà a reperire risorse da utilizzare in servizi;
- che anche il nostro comune si dovrà adeguare a questa situazione contingente cercando le risorse nei modi e nei tempi più adeguati per rispondere alle continue e sempre crescenti richieste dei cittadini;
- che il nostro comune è inserito in reti locali e sovralocali e possiede capacità progettuali che hanno permesso d'intercettare anche recentemente importanti risorse a favore del nostra città e dell'Area Vasta (dal Contratto di Quartiere ai Programmi dei Territori Snodo) ;

Ritenendo:

- che la normativa europea sui finanziamenti a fronte di progetti possa essere una delle risorse a cui attingere per poter sopperire, seppur parzialmente, alle esigenze dell'amministrazione comunale;
- che l'allineamento con le politiche europee e nazionali/regionali e la conseguente ricerca dei finanziamenti ad esse collegate, possa orientare in modo propositivo e positivo le scelte del Comune nell'ambito delle politiche locali;

Chiede al sindaco e alla giunta:

- che si preveda nel prossimo bilancio la possibilità di investire nel potenziamento della struttura interna attraverso : corsi di formazione adeguati; supporto esterno temporaneo che sia propedeutico a far crescere il personale comunale ; percorsi di affiancamento con professionalità esterne nella fase di progettazione e realizzazione di progetti da candidare ai bandi regionali, ministeriali ed europei.
- Che si investa nella partecipazione della Città all'interno dei grandi Network Tematici Europei e nelle reti, al fine di rafforzare la cooperazione internazionale e garantire alla Città e alla comunità una scambio continuo di nuove esperienze e di buone pratiche utili da attuare a livello locale
- che l'ufficio lavori in stretta collaborazione e sinergia con i settori (dalla procedura alla programmazione intersettoriale) sottoponendo loro le proposte della Comunità Europea e degli altri enti preposti (come per es: Ministeri, Regione Marche) recependo le istanze e le esigenze delle strutture per meglio operare nella ricerca dei finanziamenti e/o stanziamenti;
- che il personale possa operare collaborando con i partner europei; collaborazione necessaria all'espletamento dei percorsi, alla definizione e alla realizzazione dei diversi progetti.
- che si rafforzi la presenza comunale e l'attività di progettazione integrata nell'ambito dell'area vasta, attraverso una collaborazione forte e sinergica con le altre città del nostro territorio.

Jesi 22 Settembre 2013



I Consiglieri Comunali

Francesco Rossetti

Daniele Olivi